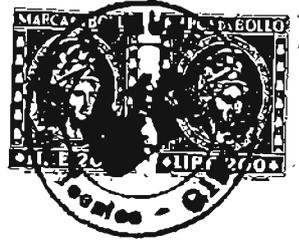


ACC 2
CCO 2 - 3 - 4

COMUNE DI TARANTO



NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda della Soc. Italsider in data 14.1.1969
 per essere autorizzato a costruire l'ampliamento della campata di colata
 dell'acciaieria nell'ambito del IV° Centro Siderurgico

in questo Comune di Taranto in Via Appia ;

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dall'ing. Lancieri
 Federico della Soc. Italiana Impianti;

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data 29.1.1969 ;

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale ;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 16.1.1969

Vista la nota prefettizia n. - div. IV - in data

con la quale l'ing. è stato nominato ispettore
 per le opere in Cemento Armato ;

1) _____

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade
 comunali ;

Visto il Capo IV, del titolo II, della Legge 17 agosto 1942 N. 1150 ;

Visto il verbale di linee e quote di cui all'art. 11 del Regolamento Edilizio, in data ==

Vista la legge Comunale e Provinciale ;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo, in materia di proprietà edilizia ;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile
 1927, n. 530 ;

Vista la quietanza n. 0330 del 24.2.1969 di L. =10.000=
 quale somma spettante al Comune per il rilascio della licenza edilizia ;

Vista la quietanza n. del di L.
 quale deposito cauzionale di cui all'art. 114 del Regolamento Edilizio ;

Concede il proprio

NULLA OSTA

Alla Soc. Italsider per la costruzione di cui sopra.

ERE IN CEMENTO ARMATO POTRANNO AVERE INIZIO DOPO LA NOMINA DELL'ISPETTORE DA PARTE DELLA PREFETTURA

816 in data 20/2/1969 con l. 344/064

in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate :

- 1) - Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi ;
- 2) - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere ;
- 3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici ;
- 4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale ;
Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo ;
- 5) - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso ;
- 6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata ;
- 7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico ;
- 8) - L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

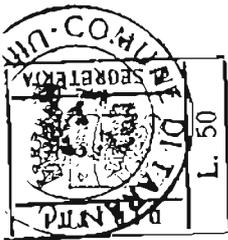
Direttore dei lavori :

Costruttore :

Prima di dare inizio ai lavori comunicare i nominativi dell'impresa
assuntrice e del direttore dei lavori. -

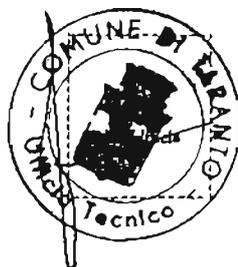
Il committente titolare della licenza, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Taranto, li 8 marzo 1969



Il Redattore

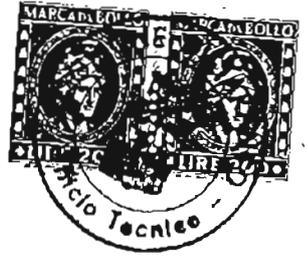
[Handwritten signature]



Il Sindaco

[Handwritten signature]

COMUNE DI TARANTO



NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda della Soc. Italsider in data 14.1.1969
per essere autorizzato a costruire l'ampliamento del deposito lingottiere
nell'ambito del IV° Centro Siderurgico

in questo Comune di Taranto in Via Appia ;

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dall'ing. Lancieri
Federico della Soc. Italiana Impianti

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data 29.1.1969 ;

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale ;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 16.1.1969

Vista la nota prefettizia n. - div. IV - in data

con la quale l'ing. è stato nominato ispettore
per le opere in Cemento Armato ;

1)

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade
comunali ;

Visto il Capo IV, del titolo II, della Legge 17 agosto 1942 N. 1150 ;

Visto il verbale di linee e quote di cui all'art. 11 del Regolamento Edilizio, in data ==

Vista la legge Comunale e Provinciale ;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo, in materia di proprietà edilizia ;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile
1927, n. 530 ;

Vista la quietanza n. 0329 del 24.2.1969 di L. =10.000=
quale somma spettante al Comune per il rilascio della licenza edilizia ;

Vista la quietanza n. del di L.
quale deposito cauzionale di cui all'art. 114 del Regolamento Edilizio ;

Concede il proprio

NULLA OSTA

Alla Soc. Italsider per la costruzione di cui sopra.-

OPERE IN CEMENTO ARMATO POTRANNO AVERE INIZIO DOPO LA NOMINA DELL'ISPETTORE DA PARTE DELLA PREFETTURA

815 In data 30/3/1969 per L. 208.390

in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate :

- 1) - Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
- 2) - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
- 3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;
- 4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;
Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5) - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
- 6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;
- 7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;
- 8) - L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei lavori :

Costruttore :

Prima di dare inizio ai lavori comunicare i nominativi dell'impresa
assuntrice e del direttore dei lavori.-

.....

.....

.....

.....

.....

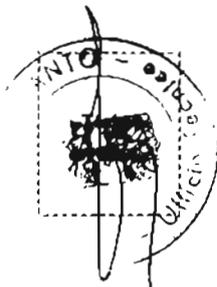
Il committente titolare della licenza, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.



Taranto, li 8 marzo 1969

Il Redattore

[Handwritten signature]



Il Sindaco

[Handwritten signature]

06h
SPERE IN CEMENTO ARMATO POTRANNO AVERE INIZIO DOPO LA NOMINA DELL'ISPETTORE DA PARTE DELLA PREFETTURA

Registrato al N. 20

Anno 1972 Pratica N. 417

COMUNE DI TARANTO



NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI IL SINDACO

Vista la domanda del 1° ITALSIDER - S.p.A.
per essere autorizzato a costruire un capannone industriale per lingotteria e
strippaggio nell'ambito dello Stabilimento Siderurgico

in questo Comune di Taranto in Via Appia S.S. n°7

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dall'Ing. Ilario
Carposio;

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data 24.11.1971

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 20.10.971

Vista la nota prefettoria con la quale l'ing. Ilario Carposio è stato nominato ispettore
per le opere in Cemento Armato

1)

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strac
comunali;

Visto il Capo IV, del titolo II, della Legge 17 agosto 1942 N. 1150;

Visto il verbale di linee e quote di cui all'art. 11 del Regolamento Edilizio, in data

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo, in materia di proprietà edilizi

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 apr
1927, n. 530;

Vista la quietanza n. 7201 del 27.12.1971 di L. =20.000=
quale somma spettante al Comune per il rilascio della licenza edilizia;

Vista la quietanza n. del di L.
quale deposito cauzionale di cui all'art. 114 del Regolamento Edilizio;
concede il proprio

NULLA OSTA

all'Italsider - S.p.A. per costruire il capannone industriale di cui se

.....
.....
.....
.....

..... in materia di Edilizia, di Igiene e di Polizia Loc

in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1) Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
- 2) - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
- 3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;
- 4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

5) - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;

6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;

7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;

8) - L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei lavori: da nominarsi prima dell'inizio dei lavori

Costruttore : idem

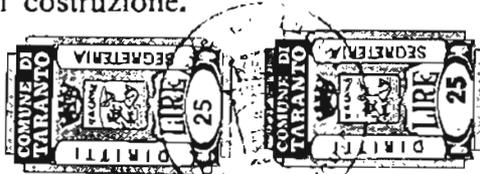
E' stata presentata scheda di edificazione per incremento valore sulle
arre fabbricabili.

LE OPERE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO NORMALE O PRECOMPRESSO
NONCHE' LE OPERE A STRUTTURA METALLICA DEVONO ESSERE ESEGUITE SECONDO
LE NORME DELLA LEGGE 5.11.1971, n°1086.

SI RICHIAMANO IN PARTICOLARE LE NORME CONTENUTE NEGLI ARTICOLI 4-5-6-
7-8- DELLA STESSA LEGGE CON AVVERTENZA CHE LE OPERE SOPRA ELENcate NON
POSSONO AVERE INIZIO SE NON DOPO LA DENUNCIA DELLE STESSE DA PARTE DEL
COSTRUTTORE ALL'UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI TARANTO.

Il committente titolare della licenza, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Taranto, li 27 gennaio 1972 ~~1968~~



Il Redattore



Il Sindaco

COMUNE DI TARANTO



NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI IL SINDACO

Vista la domanda dell' ITALSIDER S.p.A.
per essere autorizzato a costruire un capannone industriale per la nuova ac-
ciaiera L.D. -

in questo Comune Taranto in Via ===== ;

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dall' Ing. F. Lancieri;

Visto il Decreto Presidente Regione Puglia 17.5.1972 ^{approvativo} dello stralcio
della variante al P.R. A.S.I. di Taranto del 24 luglio 1971;

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data 24.5.1972 - ;

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale;

Visto il parere dell' Ufficiale Sanitario in data 5.3.1971

~~Vista la nota prefettizia n. _____ div. IV in data _____
con la quale l'ing. _____ è stato nominato ispettore
per le opere in Cemento Armato;~~

1)

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali;

Visto il Capo IV, del titolo II, della Legge 17 agosto 1942 N. 1150;

Visto il verbale di linee e quote di cui all'art. 11 del Regolamento Edilizio, in data _____

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo, in materia di proprietà edilizia;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile 1927, n. 530;

Vista la quietanza n. 6180 del 12.6.1971 di L. 20.000=====
quale somma spettante al Comune per il rilascio della licenza edilizia;

Vista la quietanza n. _____ del _____ di L. _____
quale deposito cauzionale di cui all'art. 114 del Regolamento Edilizio;
concede il proprio

NULLA OSTA

all' Italsider S.p.A. per costruire il capannone industriale di cui
sopra,

sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di Edilizia, di Igiene e di Polizia Locale

OPERE IN CEMENTO ARMATO TORRANO AVERE INIZIO DOPO LA NOMINA DELL'ING. F. LANCIERI
630 11.6.94 3.215.800

in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1) Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
 - 2) Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
 - 3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;
 - 4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;
- Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5) - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
 - 6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;
 - 7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;
 - 8) - L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei lavori: da nominarsi prima dell'inizio dei lavori

Costruttore : idem

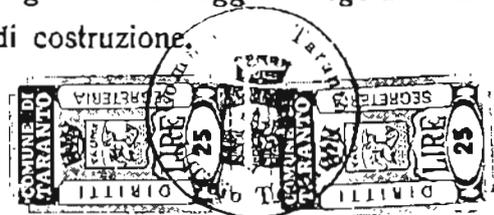
E' stata presentata scheda di edificazione per incremento valore sulle aree fabbricabili.

Le opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso nonchè le opere a struttura metallica devono essere eseguite secondo le norme della legge 5.11.1971 n.1086.

Si richiamano in particolare le norme contenute negli artt.4-5-6-7-8 della stessa legge con avvertenza che le opere sopra elencate non possono avere inizio se non dopo la denuncia delle stesse, da parte del costruttore all'Ufficio del Genio Civile di Taranto.-

Il committente titolare della licenza, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Taranto, li 25 maggio 1972 106



Il Redattore



Il Sindaco

082

COMUNE DI TARANTO



NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda del 1' ITALSIDER S.p.A.
per essere autorizzato a costruire un capannone industriale per colata continua
n. 2 da realizzarsi nella zona a Nord di ampliamento dello stabilimento
siderurgico sito

in questo Comune di Taranto in Via Appia ;

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dall'Ingegnere
Carposio Ilario;

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data 10.6.1972 ;

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale ;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 6.3.1972

~~Vista la domanda presentata con~~ ~~allegati disegni~~
~~con i disegni allegati~~ ~~lo stato nominato ispettore~~
~~per la opera in Comune Armato~~

1)

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali ;

Visto il Capo IV, del titolo II, della Legge 17 agosto 1942 N. 1150 ;

Visto il verbale di linee e quote di cui all'art. 11 del Regolamento Edilizio, in data =====

Vista la legge Comunale e Provinciale ;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo, in materia di proprietà edilizia ;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile 1927, n. 530 ;

Vista la quietanza n. 8395 del 12.7.1972 di L. 60.000=
quale somma spettante al Comune per il rilascio della licenza edilizia ;

Vista la quietanza n. del di L.
quale deposito cauzionale di cui all'art. 114 del Regolamento Edilizio ;
concede il proprio

NULLA OSTA

all'Italsider S.p.A. per eseguire la costruzione di cui sopra,

OPERE IN CEMENTO ARMATO POTRANNO AVER INIZIO DOPO LA NOMINA DELL'ISPIETTORE

in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca sblida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1) Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
 - 2) - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
 - 3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;
 - 4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;
- Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5) - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
 - 6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;
 - 7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;
 - 8) - L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei lavori: da nominarsi prima dell'inizio dei lavori

Costruttore : idem

E' stata presentata scheda di incremento valore sulle aree fabbricabili. Le opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso nonchè le opere a struttura metallica devono essere eseguite secondo le norme della legge 5.11.1971, n. 1086.

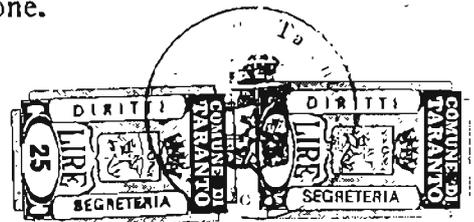
Si richiamano in particolare le norme contenute negli articoli 4-5-6-7-8 della stessa legge con avvertenza che le opere sopra elencate non possono avere inizio se non dopo la denuncia delle stesse, da parte del costruttore all'Ufficio del Genio Civile di Taranto.

Il committente titolare della licenza, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Taranto, li 26 luglio 1972 ~~197~~

Il Redattore

Timbro
dell'Ufficio



Il Sindaco

0102

COMUNE DI TARANTO



NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda dell'ITALSIDER S.p.A.
 per essere autorizzato a ~~costruire~~ ad eseguire una costruzione industriale per
 sistemi acqua di raffreddamento alla 2^a colata continua "BRAMME" nello
 ambito dello Stabilimento Siderurgico sito
 in questo Comune di TARANTO in Via Appia ;

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dall'Ing. Mario
 Bilancia ;

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data 4.4.1973 - ;
 Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale ;
 Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 19.2.1973

Vista la nota prefettizia n. ~~div IV in data~~

in cui l'ing. ~~è stato nominato ispettore~~
 per le opere in cemento armato ;

1)

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade
 comunali ;

Visto il Capo IV, del titolo II, della Legge 17 agosto 1942 N. 1150 ;

Visto il verbale di linee e quote di cui all'art. 11 del Regolamento Edilizio, in data

Vista la legge Comunale e Provinciale ;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo, in materia di proprietà edilizia ;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile
 1927, n. 530 ;

Vista la quietanza n. 10213 del 26.5.1973 - di L. 150.000
 quale somma spettante al Comune per il rilascio della licenza edilizia ;

Vista la quietanza n. del di L.
 quale deposito cauzionale di cui all'art. 114 del Regolamento Edilizio ;

Concede il proprio

NULLA OSTA

alla ITALSIDER S.p.A. per eseguire la costruzione di cui sopra ;

in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate :

- 1) - Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi ;
- 2) - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere ;
- 3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici ;
- 4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale ;
Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo ;
- 5) - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso ;
- 6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata ;
- 7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico ;
- 8) - L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei lavori : da nominarsi prima dell'inizio dei lavori

Costruttore : idem

Le opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso nonchè
le opere a struttura metallica devono essere eseguite secondo le norme
della Legge 5.11.1971 n. 1086.

richiamato in particolare le norme contenute negli artt. 4-5-6-7-8
della stessa legge con avvertenza che le opere sopra elencate non possono
avere inizio se non dopo la denuncia delle stesse, da parte del co-
struttore all'Ufficio del Genio Civile di Taranto.

Il committente titolare della licenza, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Taranto, li 28 Agosto 1973 K



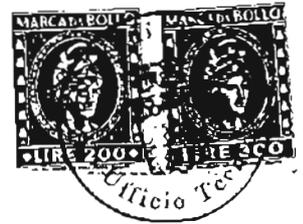
Il Redattore



Il Sindaco

099

COMUNE DI TARANTO



NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda del 1° ITALSIDER - S.p.A.
per essere autorizzato a costruire due capannoni industriali per fabbricazione
refrattari e materozze nell'ambito dello Stabilimento Siderurgico sito

in questo Comune di Taranto in Via Appia ;

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dall'Ing. Lancieri
Federico;

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data 4.12.1972 ;

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale ;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 29.9.972

~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~

~~XXXXXXXXXXXX~~

~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~

~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~

~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~

1)

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali ;

Visto il Capo IV, del titolo II, della Legge 17 agosto 1942 N. 1150 ;

Visto il verbale di linee e quote di cui all'art. 11 del Regolamento Edilizio, in data

Vista la legge Comunale e Provinciale ;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo, in materia di proprietà edilizia ;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile 1927, n. 530 ;

Vista la quietanza n. 9442 del 31.1.1973 di L. =20.000=
quale somma spettante al Comune per il rilascio della licenza edilizia ;

Vista la quietanza n. _____ del _____ di L. _____
quale deposito cauzionale di cui all'art. 114 del Regolamento Edilizio ;
concede il proprio

NULLA OSTA

all' Italsider - S.p.A. - per costruire i capannoni industriali di cui
sopra,

sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di Edilizia, di Igiene e di Polizia Locale

OPERE IN CEMENTO ARMATO POTRANNO AVERE INIZIO DOPO LA NOMINA DELL'ISPETTORE DA PARTE DELLA PRESIDENZA

in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1) Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
 - 2) - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
 - 3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;
 - 4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;
- Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5) - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
 - 6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;
 - 7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;
 - 8) - L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei lavori: da nominarsi prima dell'inizio dei lavori

Costruttore : idem

E' stata presentata scheda di edificazione.

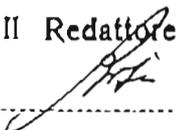
Le opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso nonchè le opere a struttura metallica devono essere eseguite secondo le norme della legge 5.11.1971, n°1086.

Si richiamano in particolare le norme contenute negli articoli 4-5-6-7-8- della stessa legge con avvertenza che le opere sopra elencate non possono avere inizio se non dopo la denuncia delle stesse, da parte del costruttore, all'Ufficio del Genio Civile di Taranto.

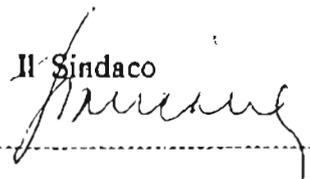
Il committente titolare della licenza, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Taranto, li 6 febbraio 1973 ~~XXXX~~

Il Redattore



Il Sindaco



0115

COMUNE DI TARANTO



NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda del 1° ITALSIDER - S.p.A.

per essere autorizzato a costruire un capannone industriale per il condizionamen
to Brame nell'ambito dello Stabilimento Siderurgico sito

in questo Comune di Taranto in Via Appia

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dall'Ing. Ilario
Carposio;

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data 28.1.1974

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 11.7.1973

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade
comunali;

Vista la legge 17 agosto 1942 N. 1150 e successive modificazioni;

Visto il verbale di linee e quote di cui all'art. 11 del Regolamento Edilizio, in data

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo in materia di proprietà edilizia;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile
1927, n. 530;

Vista la quietanza n. 270 del 19.2.1974 di L. 10.000

quale somma spettante al Comune per il rilascio della licenza edilizia;

Vista la quietanza n. _____ del _____ di L. _____

quale deposito cauzionale di cui all'art. 114 del Regolamento Edilizio;
concede il proprio

NULLA OSTA

all'Italsider - S.p.A. - per costruire il capannone industriale di cui
sopra.

306
7.3.974
-584.100-

sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di Edilizia, di Igiene e di Polizia Locale in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1) - Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
 - 2) - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
 - 3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici.
 - 4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;
- Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5) - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
 - 6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;
 - 7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;
 - 8) - L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei lavori: da nominarsi prima dell'inizio dei lavori

Costruttore : idem

Le opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso nonchè le opere a struttura metallica devono essere eseguite secondo le norme della legge 5.11.1971, n. 1086.

Si richiamano in particolare le norme contenute negli articoli 4-5-6-7-8 della stessa legge con avvertenza che le opere sopra elencate non possono avere inizio se non dopo la denuncia delle stesse da parte del Costruttore all'Ufficio del Genio Civile di Taranto.

Il committente titolare della licenza, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Taranto, li 13 marzo 1974



Il Redattore



Il Sindaco

0150

COMUNE DI TARANTO

NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO



Vista la domanda dell' ITALSIDER S.p.A.
per essere autorizzato a costruire impianto per trattamento fanghi ACC-LD2 nell'
area dello stabilimento Siderurgico sito

in questo Comune di Taranto in Via Appia ;

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dall' Ing. PETRONE
Giovanni

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data 8/6/1977 ;

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale ;

Visto il parere dell' Ufficiale Sanitario in data 14/2/1977

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali ;

Vista la legge 17 agosto 1942 N. 1150 e successive modificazioni ;

~~Vista la legge 17 agosto 1942 N. 1150 e successive modificazioni ;~~

Vista la legge Comunale e Provinciale ;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo in materia di proprietà edilizia ;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile 1927, n. 530 ;

Vista la quietanza n. 874 del 25/10/1977 di L. 281.600
quale somma spettante al Comune per il rilascio della ~~concessione~~ ; Concessione

Vista la quietanza n. del di L.
quale deposito cauzionale di cui ~~è stato versato~~ Regolamento Edilizio ;
concede il proprio al vigente

NULLA OSTA

all'ITALSIDER S.p.A. per costruire l'impianto di cui sopra.

Contributo Cassa Naz. Ing. e Arch. c/c postale n. 115046
Bis. n. 132 in data 24.10.77 di L. 484.400

sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di Edilizia, di Igiene e di Polizia Locale in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1) - Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
 - 2) - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
 - 3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici. -
 - 4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;
- Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5) - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
 - 6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;
 - 7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;
 - 8) - L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei lavori: da nominarsi prima dell'inizio dei lavori

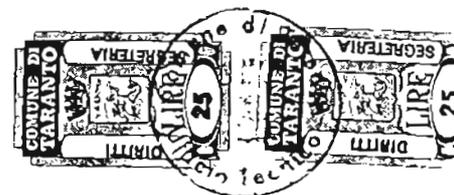
Costruttore : Idem

Le opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso nonchè le opere a struttura metallica devono essere eseguite secondo le norme della legge 5.11.1971, n. 1086.

Si richiamano in particolare le norme contenute negli articoli 4-5-6-7-8 della stessa legge con avvertenza che le opere sopra elencate non possono avere inizio se non dopo la denuncia delle stesse da parte del Costruttore all'Ufficio del Genio Civile di Taranto.

Il committente titolare della ~~opera~~ ^{Concessione} il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente ~~opera~~ ^{Concessione} ~~di costruzione~~.

Taranto, li 31 Ottobre 1977



Il Redattore

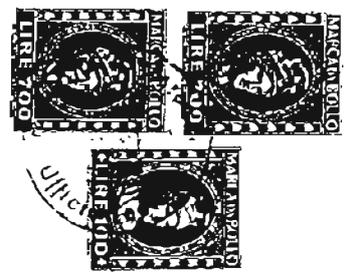


Il Sindaco

[Handwritten signature]

15.

COMUNE DI TARANTO



NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI IL SINDACO

Vista la domanda dell' ITALSIDER S.p.A.
per essere autorizzato a costruire l'impianto di degassaggio nell'ambito dello
Stabilimento Siderurgico sito
in questo Comune di Taranto in Via Appia ;

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dall'Ing. Ilario
CARPORIO;

Vista la legge 28/1/1977, n°10
Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data 8/6/1977 ;
Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale ;
Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 14/2/1977

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali ;

Vista la legge 17 agosto 1942 N. 1150 e successive modificazioni ;
~~XXXXXX~~

Vista la legge Comunale e Provinciale ;
Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo in materia di proprietà edilizia ;
Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile 1927, n. 530 ;

Vista la quietanza n. 873 del 25/10/1977 di L. 2.478.660
quale somma spettante al Comune per il rilascio ~~della concessione edilizia~~ Concessione

Vista la quietanza n. del di L.
quale deposito cauzionale di cui ~~XXXXXX~~ Regolamento Edilizio ;
concede il proprio al vigente

NULLA OSTA

all'ITALSIDER S.p.A. per costruire l'impianto di cui sopra.

Contributo Cassa Naz. Ing. e Arch. c/c postale n. 175046
In data 24/10/977 di L. 238.000
R. n. 184

sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di Edilizia, di Igiene e di Polizia Locale in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1) - Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
 - 2) - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
 - 3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici.
 - 4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;
- Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5) - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
 - 6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;
 - 7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;
 - 8) - L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei lavori: da nominarsi prima dell'inizio dei lavori

Costruttore : Idem

Le opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso nonchè le opere a struttura metallica devono essere eseguite secondo le norme della legge 5.11.1971, n. 1086.

Si richiamano in particolare le norme contenute negli articoli 4-5-6-7-8 della stessa legge con avvertenza che le opere sopra elencate non possono avere inizio se non dopo la denuncia delle stesse da parte del Costruttore all'Ufficio del Genio Civile di Taranto.

Il committente titolare della ~~concessione~~ ^{Concessione} il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente ~~concessione~~ ^{Concessione}.

Taranto, li 31 Ottobre 197 7



Il Redattore



Il Sindaco



0163



COMUNE DI TARANTO

Concessione n. 16

Anno 1982

Pratica n. 302

NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda della NUOVA ITALSIDER S.p.A. (C.F.n. 00411330582)

(C.F.n.)

per essere autorizzato a costruire un capannone colata continua bramme 4 all'interno dello stabilimento siderurgico sito=====

in questo Comune di Taranto in Via TA-NORD

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dall'Ing. Battilana Giancarlo (C.F. n.)

Vista la legge 28-1-1977, n° 10;

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data 22.9.1982;

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 22.4.1982;

Vista la quietanza n. 2368 del 15.12.1982 di L. 28.347.480===== quale importo totale delle opere di urbanizzazione primarie e secondarie;

Vista la fidejussione bancaria - polizza cauzionale // n. // del // per L. // quale rimanente importo delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

Vista la quietanza n. // del // di L. // quale // dell'importo del costo di costruzione;

Vista la fidejussione bancaria - polizza cauzionale // n. // del // per L. // quale rimanente importo del costo di costruzione;

Visto l'atto di impegno per le aree da destinare a parcheggio registrato a Taranto il // n. // e trascritto alla Conservatoria dei R.R.I.I. di Taranto il // n. //;

Visto l'atto di asservimento delle aree libere reg.to a Taranto il // n. // e trascritto alla Conservatoria R.R.I.I. di Taranto il // n. // giusta Legge Regionale n. 56 del 31-5-1980;

Visto il versamento per la Cassa di Previdenza ed Assistenza per gli ingegneri ed Architetti, ricevuta n. 604 del 6.1.1983 di L. 5.670.280===== (art. 24 legge

43-1958 n. 179 e art. 5 legge 11-11-1971 n. 1046; art. 6 D.P.R. 30-5-1975 n. 301);

Visto il N.O. preventivo del Comando Prov. le VV.FF. n° 21544/1;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali;

Vista la legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni;

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo in materia di proprietà edilizia;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R.D. 14 aprile 1927, n. 530;

Vista la quietanza n. 4114 del 14.12.1982 di L. 23.337.000=====

quale somma spettante al Comune per il rilascio della concessione;

Vista la quietanza n. // del // di L. //

quale deposito cauzionale di cui al vigente Regolamento Edilizio;

concede il proprio

NULLA OSTA

alla NUOVA ITALSIDER per eseguire la costruzione di cui sopra.

significando che il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno e quello di ultimazione non superiore a quattro anni, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia Edilizia, di Igiene e di Polizia Locale in conformità al progetto presentato a secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

1) Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;

2) Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;

3) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;

4) Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, al lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

5) Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;

6) Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il ripa-

7) A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;

8) L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei Lavori: da nominarsi prima dell'inizio (dei lavori, _____)

Costruttore: _____ Idem _____ (C. F. n. _____)

Assistente: _____ Idem _____ (C. F. n. _____)

AVVERTENZE:

A norma della legge 30-4-1976 n. 373 e D.P.R. 20-6-1977 n. 1052 e D.M. 10 marzo 1977 il committente dovrà depositare presso questa Amministrazione i progetti relativi all'eventuale impianto termico e isolamento termico.

Le opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso nonché le opere a struttura metallica devono essere eseguite secondo le norme della legge 5-11-1971, n. 1086.

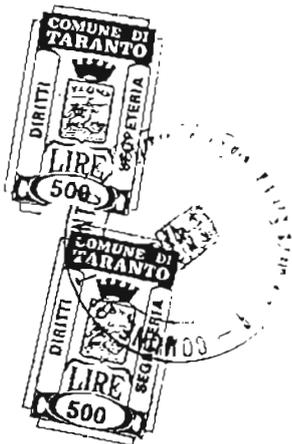
Si richiamano in particolare le norme contenute negli articoli 4-5-6-7-8 della stessa legge con avvertenza che le opere sopra elencate non possono avere inizio se non dopo la denuncia delle stesse da parte del Costruttore all'Ufficio del Genio Civile di Taranto.

Il committente titolare della concessione, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.

Taranto, li 18.1.1983

IL FUNZIONARIO

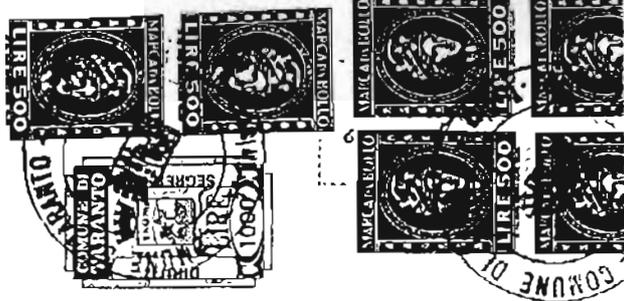
IL SINDACO



204



COMUNE DI TARANTO



Concessione n. 9

Anno 1984 Pratica n. 113

NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda della NUOVA ITALSIDER S.p.A. (C.F.n. 00411330582)

per essere autorizzato a costruire impianto di trattamento acque nel stabilimento industriale sito

in questo Comune di Taranto in Via Appia Km.648

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dall'Ing. Mussino Umberto (C.F. n.)

Vista la legge 28-1-1977, n° 10;

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data 20/7/1984;

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale:

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 3/3/1984;

Vista la quietanza n. // del // di L. // quale // dell'importo delle opere di urbanizzazione primarie e secondarie;

Vista la fidejussione bancaria - polizza cauzionale n. // del // per L. // quale rimanente importo delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

Vista la quietanza n. // del // di L. // quale // dell'importo del costo di costruzione;

Vista la fidejussione bancaria - polizza cauzionale n. // del // per L. // quale rimanente importo del costo di costruzione;

Visto l'atto di impegno per le aree da destinare a parcheggio registrato a Taranto il // n. // e trascritto alla Conservatoria dei R.R.I.I. di Taranto il // n. //

Visto l'atto di asservimento delle aree libere reg.to a Taranto il // n. // e trascritto alla Conservatoria R.R.I.I. di Taranto il // n. // giusta Legge Regionale n. 56 del 31-5-1980;

Visto il versamento per la Cassa di Previdenza ed Assistenza per gli ingegneri ed Architetti, ricevuta n. 259 del 9/1/1985 di L. 3.000.000 (art. 24 legge

43-1958 n. 179 e art. 5 legge 11-11-1971 n. 1046; art. 6 D.P.R. 30-5-1975 n. 301);

Visto il parere favorevole espresso dall'U.S.L. TA/4 in data 8.10.1984

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali;

Vista la legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni;

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo in materia di proprietà edilizia;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R.D. 14 aprile 1927, n. 530;

Vista la quietanza n. 9993 del 27/12/1984 di L. 11.800

quale somma spettante al Comune per il rilascio della concessione;

Vista la quietanza n. // del // di L. //

quale deposito cauzionale di cui al vigente Regolamento Edilizio;

concede il proprio

NULLA OSTA

alla NUOVA ITALSIDER S.p.A. per eseguire i lavori di cui sopra.

significando che il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno e quello di ultimazione non superiore a quattro anni, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia Edilizia, di Igiene e di Polizia Locale in conformità al progetto presentato a secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

1) Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;

2) Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;

3) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;

4) Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, al lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

5) Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;

6) Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;

7) A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;

8) L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei Lavori: da nominarsi prima dell'inizio dei lavori (C. F. n. _____)

Costruttore: Idem (C. F. n. _____)

Assistente: Idem (C. F. n. _____)

AVVERTENZE:

A norma della legge 30-4-1976 n. 373 e D.P.R. 20-6-1977 n. 1052 e D.M. 10 marzo 1977 il committente dovrà depositare presso questa Amministrazione i progetti relativi all'eventuale impianto termico e isolamento termico.

Le opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso nonché le opere a struttura metallica devono essere eseguite secondo le norme della legge 5-11-1971, n. 1086.

Si richiamano in particolare le norme contenute negli articoli 4-5-6-7-8 della stessa legge con avvertenza che le opere sopra elencate non possono avere inizio se non dopo la denuncia delle stesse da parte del Costruttore all'Ufficio del Genio Civile di Taranto.

Il committente titolare della concessione, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.

Taranto, li 12/1/1985

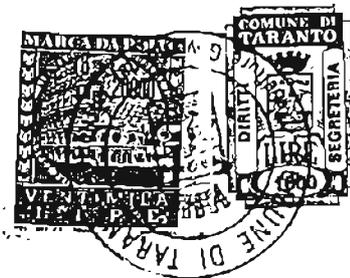
IL FUNZIONARIO

IL SINDACO



COMUNE DI TARANTO
7° SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO

290



Concessione n. 184

Anno 1999 Pratica n. 114

NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL DIRIGENTE

Vista la domanda dell'LVVA S.p.A. - C. F. e P. IVA 11435690158-, per essere autorizzata ad eseguire l'ampliamento del capannone magazzino refrattari ACC/2, mediante la realizzazione di un nuovo capannone all'interno dello stabilimento industriale sito sulla S.S. Appia Km. 648;

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dall'Ing. Roberto Ravera - C. F. RVR RRT 50S29 L049K -;

Vista la legge 28-2-1985 n. 47;

Vista la legge 28-1-1997 n. 10;

Vista il parere favorevole della Commissione Edilizia, espresso in data 12/10/1999;

Visto il Verbale di constatazione redatto dal Tecnico Comunale in data _____;

Visto il parere favorevole espresso dalla ASL TA/1 in data 29/01/2000 prot. n. 0317;

Vista la quietanza n. 0192 dell'11/01/2000 di £. 719.158= quale importo totale delle opere di urbanizzazione secondarie;

Vista la fidejussione bancaria / polizza cauzionale _____ n. _____ del _____ per £. _____ quale rimanente importo delle opere di urbanizzazioni primarie e secondarie;

Vista la quietanza n. _____ del _____ di £. _____ quale importo totale del costo di costruzione;

Vista la fidejussione bancaria / polizza cauzionale _____ n. _____ del _____ per £. _____ quale rimanente importo del costo di costruzione,

Visto l'atto di impegno per le aree da destinare a parcheggio registrato a Taranto in data _____ al n. _____ e trascritto alla Conservatoria dei RR. II. di Taranto in data _____ al n. _____;

Visto l'atto di asservimento delle aree libere registrato a Taranto in data _____ al n. _____ e trascritto alla Conservatoria RR. II. di Taranto in data _____ al n. _____ giusta Legge Regionale n. 56 del 31/05/1980;

Vista la documentazione presentata ai sensi della legge 46/90; Vista il parere favorevole rilasciato dall'AS TA/1 in data 18/10/1999 prot. n. 4971; Vista la relazione dell'Ing. Rocco Danza;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia Locale e Tutela delle strade comunali;

Vista la legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni;

Vista la legge 8 giugno 1990, n. 142;

Vista la legge 9 gennaio 1989, n. 13;

Vista la legge 28 febbraio 1985, n. 47;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 10;

Vista la legge 5 marzo 1990, n. 46;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Viste le disposizioni recante dal Codice Civile, Libro Terzo in materia di proprietà edilizia;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R.D. 14 aprile 1927, n. 530;

Vista la ricevuta n. 1923 del 16/04/1999 di £. 200.000= quale somma spettante al Comune per il rilascio della concessione;

Vista la ricevuta n. _____ del _____ di £ _____ quale deposito cauzionale di cui al vigente Regolamento Edilizio;

concede il proprio

NULLA OSTA

all'ILVA S.p.A. per eseguire i lavori di cui sopra;

significando che il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dalla data di rilascio della presente concessione edilizia e quello di ultimazione non superiore a tre anni, dalla data di comunicazione di inizio lavori e pena decadenza, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia Edilizia, di Igiene e di Polizia locale in conformità al progetto presentato a secondo le migliori norme della arte, perché riesca solido igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

1. Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
2. Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che possono risentire delle esecuzioni di tali opere;
3. Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;

4. Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale; Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, al lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
5. Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
6. Gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna e vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;
7. A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita al rustico;
8. L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei Lavori: da nominarsi otto giorni prima dell'inizio dei lavori - Art. 6 R. E. -;

Costruttore: da nominarsi prima dell'inizio dei lavori -;

Assistente ai lavori: da nominarsi prima dell'inizio dei lavori -;

AVVERTENZE:

Le opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso nonché le opere a struttura metallica devono essere eseguite secondo le norme della legge 5/11/1971, n. 1086.

Si richiamano in particolare le norme contenute negli articoli 4 - 5 - 6 - 7 - 8 della stessa legge con avvertenza che le opere sopra elencate non possono avere inizio se non dopo la denuncia delle stesse, da parte del Costruttore all'Ufficio del Genio Civile di Taranto.

Il committente titolare della concessione, il Direttore dei lavori, e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.

Taranto, li. 13/07/2000



IL DIRIGENTE
(Ing. C. RUSSO)

P. IL DIRIGENTE
7° SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO
CAPO SERVIZIO TECNICO
(Arch. Francesco STOLA)

LA PRESENTE COPIA, SE CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO, È TITOLO ABILITANTE ALLA EFFETTUAZIONE DELLE TRASFORMAZIONI E TIENE LUOGO DELLE AUTORIZZAZIONI.

0.1 201



ATTO DEPOSITARIO IN DATA 4.10.98
PROT. N° 2731
IL FUNZIONARIO *[Signature]*

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI TARANTO

Oggetto: DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ EDILIZIA ⁽¹⁾ L. 662/96

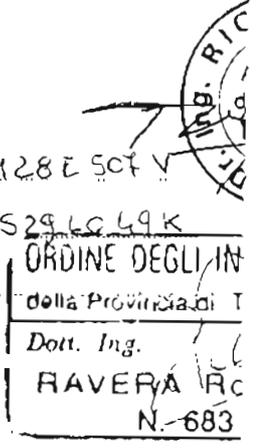
relativa: all'unità immobiliare / alle unità immobiliari / all'intero edificio⁽²⁾ sit...
in Via/Località VIA APPIA Km 648 - TA n. 1 piano 1
ad uso STABILIMENTO ILVA: CABINA ISPESSITORI E FILTRI PRESSA
DECANTATORE CIRCOLARE (CCO 2-3-4)
costruito con licenza/concessione edilizia n. 119/202 del 28.8.73 cco 2-3
16/302 del 18.1.83 cco 4
ed identificata catastalmente NCT/NCEU al Foglio 174 part. 26 sub. 1 ctg. 1
di proprietà di ⁽²⁾ ILVA SPA
ING. LUIGI CAPOGROSSO
e DR. GIUSEPPE SANSONE (codice fiscale) 111111111
residente in C/O STABILIMENTO ILVA-TA in qualità di ⁽³⁾ PROCURATORI

COMUNICA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 60 punto 7 lettera F della Legge n. 662/96 che darà inizio alla esecuzione di opere edilizie illustrate nella relazione tecnica e dagli elaborati progettuali non prima di 20 gg. dalla data del deposito della presente denuncia;

NOMINA

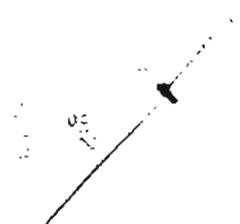
quale tecnico progettista: ING. RICCARDO GATTI C.F. GTT RCR 62M 28 E 50 F V
quale Direttore dei Lavori: ING. ROBERTO RAVERA C.F. RUR RRT 50 S 29 L 0 49 K
quale impresa esecutrice: SEMAT S.p.A. C.F. SEM AT S 50 S 29 L 0 49 K
(timbro e firma)
SEMAT S.p.A.
Via Fornaci, 45/47
Tel. 0364/598852-598881 - Fax 0364/598882
26040 ARTOGNE (Brescia)
Partita IVA e Cod. Fisc.: 01569500984



Taranto, li

Dichiarante
ILVA S.P.A.
DUE PROCURATORI
[Signatures]

⁽¹⁾ Da presentare in duplice copia.
⁽²⁾ INDICARE NOME E COGNOME SE PERSONA FISICA, NEGLI ALTRI CASI NOME DELLA SOC., COOP, ENTE, ETC.
⁽³⁾ PROPRIETARIO, O CONDUTTORE, O LEGALE RAPPRESENTANTE.
⁽⁴⁾ Cancellare i casi che non interessano.



RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE DEL TECNICO PROGETTISTA

Il sottoscritto ING. RICCARDO GATTI
 (Codice Fiscale GTTCR62M28E5074) iscritto all'Albo/ordine DEGLI INGEGNERI
 della Provincia di LECCO al n. 268 con studio in LECCO
 via BIXIO n. 18 tel. 0341286524
 su incarico del Sig. ILVA SPA residente in TARANTO
 via APPIA Km 648 n., esperiti i necessari accertamenti

DICHIARA

- che il suddetto immobile non è oggetto di domanda di condono edilizio, ai sensi della legge 47/85;
- che le opere da eseguirsi non alterano quanto richiesto con istanza di condono del
 prot., ai sensi della legge 47/85, verificata la competenza della documentazione allegata
 alla predetta istanza di condono ai sensi dell'art. 31 della L. 47/85.
- di essere consapevole che il progettista assume la qualità di persona esercente un servizio di pubblica
 necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale;
- che è stata acquisita tutta la documentazione prevista dal vigente regolamento edilizio;
- che l'immobile è conforme al progetto di cui alla concessione edilizia in premessa indicata;
- di essere a conoscenza che, nei casi di falsa attestazione di cui all'art. 2 comma 60 punto 7 della
 L. 662/96, l'Amministrazione ne dà comunicazione al competente ordine professionale ai sensi dell'art. 2
 comma 60 punto 15 della stessa legge.



DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE OPERE

RELAZIONE ALLEGATA

7

ASSEVERA

- che l'area su cui le opere saranno realizzate insiste su area destinata dal Piano Regolatore Generale Vigente in

zona INDUSTRIALE "C1"

(*) che le suddette opere:

- a) non sono in contrasto con gli strumenti urbanistici e regolamenti comunali in materia, vigenti o adottati alla data della presente relazione;
- b) non comportano modifiche della sagoma della costruzione, e dei prospetti;
- c) ~~non comportano/comportano occupazione del suolo pubblico per MQ e per gg~~;
- d) non modificano la destinazione d'uso della singola unità immobiliare o della costruzione;
- e) non recano pregiudizio alla statica dell'immobile;
- f) rispettano le originali caratteristiche costruttive (limitatamente ad immobile compreso in Zona A di cui al D.M. 2 aprile 1968 pubblicato nella G.U. n. 97 del 16 aprile 1968);
- g) non contrastano con le vigenti norme di sicurezza ed igienico sanitarie;
- h) non sono assoggettati alle disposizioni di cui alle leggi 1° giugno 1939, n. 1089, 29 giugno 1939 n. 1497, e 6 dicembre 1991 n. 394, ovvero a disposizioni immediatamente operative dei piani aventi la valenza di cui all'art. 1-bis del decreto legge 27 giugno 1985, n. 312, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1985, n. 431, o della legge 18 maggio 1989, n. 183, non sono compresi nelle zone omogenee A di cui all'art. 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 97, del 16 aprile 1968, non sono comunque assoggettati dagli strumenti urbanistica discipline espressamente volte alla tutela delle loro caratteristiche paesaggistiche, ambientali, storico-archeologiche, storico-artistiche, storico-architettoniche e storico-testimoniali;
- i) recinzione: il suolo non è interessato da procedure espropriative in corso, nè da progetti di opere pubbliche già approvati e pubblicizzati secondo le norme di legge.
- l) sono eseguibili ai sensi dell'art. 2 comma 60 punto 7 lett. ... della Legge 662/96, si impegna, inoltre, ad emettere a fine lavori un certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato.
- m) non interessano zone sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 30.12.1923 n. 3267;
- n) che il progettista deve emettere un certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato.

Allegati: -elaborati grafici e documentazione ai sensi del vigente regolamento edilizio:

- RELAZIONE TECNICA - PLANimetria GENERALE DI STABILIMENTO
- PLANimetria CON TRACCIAMENTO 030-001
- PIANTA CABINA 030-002
- SEZIONE CABINA 030-003
- PROSPETTI CABINA 030-006
- ASSIEME BECANTATORE 030-003

Taranto, li



TECNICO ASS. e D.L.

(Timbro e firma)

Tropai

1) Cancellare le voci che non interessano.

NEL CASO CHE IL DIRETTORE DEI LAVORI NON È LO STESSO DEL TECNICO ASSEVERANTE

il sottoscritto ING ROBERTO RAVERA C.F. RJRRT50S29L049K

iscritto all'Albo/ordine DEGLI INGEGNERI della Provincia di TARANTO

al n. 683 con studio s/o STABILIMENTO via APPIA Km 6,8

tel 099 4512679 accetta ed è a conoscenza di quanto riportato nella relazione

ORDINE DEGLI INGEGNERI
TARANTO

IL TECNICO Doli, Ing.
(Timbro e firma)
ILVA S.p.A.
RAVERA ROBERTO
N. 683 - TARANTO
UFFICIO TECNICO E PROGETTAZIONE

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO



01.176

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI TARANTO

Oggetto: DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ EDILIZIA ⁽¹⁾ L. 662/96

relativa: all'unità immobiliare / alle unità immobiliari / all'intero edificio⁽²⁾ sit
 in Via/Località via S. Maria n. 1 piano 1°
 ad uso UFFICIO INTESSO V1-V3 CASITA' 10 ACC/2
 costruito con licenza/concessione edilizia n. 210/120 del 31.10.1977
 ed identificata catastalmente ~~NEI~~/NCEU al Foglio 174 part. 26 sub. ctg.
 di proprietà di ILVA SPA
ING. LUIGI CAROZZO
 LA SOTTOSCRITTA DEL QUINQUE SANSONE (codice fiscale)
 residente in SPALANCA ILVA SPA in qualità di PROCURATORE

COMUNICA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 60 punto 7 lettera F della Legge n. 662/96 che darà inizio alla esecuzione di opere edilizie illustrate nella relazione tecnica e dagli elaborati progettuali non prima di 20 gg. dalla data del deposito della presente denuncia;

NOMINA

quale tecnico progettista: ING. RICCARDO GATTI
 quale Direttore dei Lavori: ING. ROBERTO RAVERA
 quale impresa esecutrice:

SEMAT S.p.A.
 (ambrosiana e veneta) - 20137 Prnaci, 45/47
 Tel. 0364/25887-598881 - Fax 0364/598882
 25040 ARTOGNE (Brescia)
 Partita IVA Cod. Fisc.: 01569500984

Taranto, li 11 FEB. 1999

COMUNE DI TARANTO
 7° SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO
 ATTO DEPOSITATO
 IN DATA 17.2.99 N. 436
ALBIE RESPONSABILE

C.F. RICCARDO GATTI
 C.F. ROBERTO RAVERA
 C.F. ILVA S.p.A.
 ALBO ING. di LECCO N. 268
 UFFICIO TECNICO 2° PT

Dichiarante
ING. RICCARDO GATTI
 SOTTOSCRITTORE

LA PRESENTE COPIA, SE CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO, È TITOLO ABILITANTE ALLA EFFETTUAZIONE DELLE TRASFORMAZIONI E TIENE LUOGO DELLE AUTORIZZAZIONI.

⁽¹⁾ Da presentare in duplice copia di cui una con marca da bollo (tariffa vigente).
⁽²⁾ INDICARE NOME E COGNOME SE PERSONA FISICA, NEGLI ALTRI CASI NOME DELLA SOC., COOP., ENTE, ETC.
⁽³⁾ PROPRIETARIO, O CONDUTTORE, O LEGALE RAPPRESENTANTE.
⁽⁴⁾ Cancellare i casi che non interessano.

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE DEL TECNICO PROGETTISTA

...Il sottoscritt O. RICCARDO GATTI
(Codice Fiscale 9790232022) iscritt. all'Albo ordine DEGLI INGEGNERI
della Provincia di LECCO al n. 208 con studio in LECCO
via BIRIO n. 18 tel. 0341 286524,
su incarico del Sig. ILVA SPA residente in TARANNO
via APPIA Km 6,45, esperiti i necessari accertamenti

DICHIARA

- che il suddetto immobile non è oggetto di domanda di condono edilizio, ai sensi della legge 47/85;
- di essere consapevole che il progettista assume la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale;
- che è stata acquisita tutta la documentazione prevista dal vigente regolamento edilizio;
- di essere a conoscenza che, nei casi di falsa attestazione di cui all'art. 2 comma 60 punto 7 della L. 662/96, l'Amministrazione ne dà comunicazione al competente ordine professionale ai sensi dell'art. 2 comma 60 punto 15 della stessa legge.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE OPERE

RELAZIONE ALLEGATA



ASSEVERA

- che l'area su cui le opere saranno realizzate insiste su area destinata dal Piano Regolatore Generale Vigente in zona INDUSTRIALE "C1"

(*) che le suddette opere:

- a) non sono in contrasto con gli strumenti urbanistici e regolamenti comunali in materia, vigenti o adottati alla data della presente relazione;
- b) non comportano modifiche della sagoma della costruzione, e dei prospetti;
- c) ~~non comportano/comportano occupazione del suolo pubblico per MO e per BG~~
- d) non modificano la destinazione d'uso della singola unità immobiliare o della costruzione;
- e) non recano pregiudizio alla statica dell'immobile;
- f) rispettano le originali caratteristiche costruttive (limitatamente ad immobile compreso in Zona A di cui al D.M. 2 aprile 1968 pubblicato nella G.U. n. 97 del 16 aprile 1968);
- g) non contrastano con le vigenti norme di sicurezza ed igienico sanitarie;
- h) non sono assoggettati alle disposizioni di cui alle leggi 1° giugno 1939, n. 1089, 29 giugno 1939 n. 1497, e 6 dicembre 1991 n. 394, ovvero a disposizioni immediatamente operative dei piani aventi la valenza di cui all'art. 1-bis del decreto legge 27 giugno 1985, n. 312, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1985, n. 431, o della legge 18 maggio 1989, n. 183, non sono compresi nelle zone omogenee A di cui all'art. 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 97 del 16 aprile 1968, non sono comunque assoggettati dagli strumenti urbanistica discipline espressamente volte alla tutela delle loro caratteristiche paesaggistiche, ambientali, storico-archeologiche, storico-artistiche, storico-architettoniche e storico-testimoniali;
- i) recinzione: il suolo non è interessato da procedure espropriative in corso, nè da progetti di opere pubbliche già approvati e pubblicizzati secondo le norme di legge.
- l) sono eseguibili ai sensi dell'art. 2 comma 60 punto 7 lett. F della Legge 662/96, si impegna, inoltre, ad emettere a fine lavori un certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato.
- m) non interessano/interessano zone sottoposte a vincolo ideologico ai sensi del R.D.L. 30.12.1923 n. 3267;
- n) che il progettista deve emettere un certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato.

Allegati: - elaborati grafici ai sensi del vigente regolamento edilizio;

RELAZIONE DESCRITTIVA - PLANimetria GENERALE DI STABILIMENTO
DIS 001

Taranto, li 11 FEB. 1999



TECNICO ASS. e D.L.

(Timbro e firma)

[Handwritten signature]

Cancellare le voci che non interessano

NEL CASO CHE IL DIRETTORE DEI LAVORI NON È LO STESSO DEL TECNICO ASSEVERANTE

Il sottoscritto ING. ROBERTO ILVA

C.F. RVRRTT50-291049K

iscritto all'Albo/ordine DEGLI INGEGNERI della Provincia di TARANTO

al n. 683 con studio in STABILIMENTO ILVA via APPIA Km 6,48

tel. 099 481 2619

accetta ed è a conoscenza di quanto riportato nella relazione tecnica di asseverazione

ORDINE DEGLI INGEGNERI della Provincia di TARANTO

IL TECNICO D.L.

(Timbro e firma) Dott. Ing.

RAVERA ROBERTO

ILVA S.p.A. N. 683

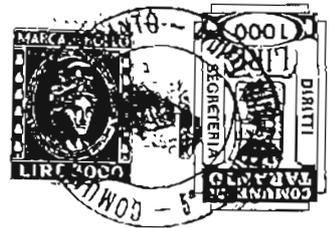
UFFICIO TECNICO E PR

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO



COMUNE DI TARANTO

183



Concessione n. 305

Anno 1984

Pratica n. 431

NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda della NUOVA ITALSIDER S.p.A. (C.F.n.)

per essere autorizzato a costruire un impianto desolforazione ghisa/2 nel Centro Siderurgico sito

in questo Comune di Taranto in Via Appia Km.548

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dall'Ing. Carlo Piendominici (C.F. n.)

Vista la legge 28-1-1977, n° 10;

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data 13/9/1985;

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 12/12/1984;

Vista la quietanza n. 1729 del 21/11/1985 di L. 1.101.450

quale importo totale dell'importo delle opere di urbanizzazione primarie e secondarie;

Vista la fidejussione bancaria - polizza cauzionale n. // del // per L. // quale rimanente importo delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

Vista la quietanza n. // del // di L. // quale // dell'importo del costo di costruzione;

Vista la fidejussione bancaria - polizza cauzionale n. // del // per L. // quale rimanente importo del costo di costruzione;

Visto l'atto di impegno per le aree da destinare a parcheggio registrato a Taranto il 24/11/1983 n. 4967 e trascritto alla Conservatoria dei R.R.I.I. di Taranto il n. ;

Visto l'atto di asservimento delle aree libere reg.to a Taranto il n. e trascritto alla Conservatoria R.R.I.I. di Taranto il n. giusta Legge Regionale n. 56 del 31-5-1980;

Visto il versamento per la Cassa di Previdenza ed Assistenza per gli ingegneri ed Architetti, ricevuta n. 848 del 22/11/1985 di L. 443.520, (art. 24 legge

43-1958 n. 179 e art. 5 legge 11-11-1971 n. 1046; art. 6 D.P.R. 30-5-1975 n. 301);

Visto il parere favorevole espresso dall'U.S.L.TA/4 in data 6/7/1984;

Visto il N.O. preventivo del Comando Prov. le VV.FF. n. 22749/3 del 13/7/1984;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali;

Vista la legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni;

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo in materia di proprietà edilizia;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R.D. 14 aprile 1927, n. 530;

Vista la quietanza n. 2531 del 21/11/1985 di L. 6.050.000=====

quale somma spettante al Comune per il rilascio della concessione;

Vista la quietanza n. // del // di L. //

quale deposito cauzionale di cui al vigente Regolamento Edilizio;

concede il proprio

NULLA OSTA

alla Nuova Italsider S.p.A. per eseguire i lavori di cui sopra.

significando che il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno e quello di ultimazione non superiore a quattro anni, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia Edilizia, di Igiene e di Polizia Locale in conformità al progetto presentato a secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

1) Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;

2) Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;

3) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;

4) Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, al lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

5) Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;

6) Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;

7) A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;

8) L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei Lavori: da nominarsi prima dell'inizio dei lavori (C. F. n. _____)
Costruttore: Idem (C. F. n. _____)
Assistente: Idem (C. F. n. _____)

AVVERTENZE:

A norma della legge 30-4-1976 n. 373 e D.P.R. 20-6-1977 n. 1052 e D.M. 10 marzo 1977 il committente dovrà depositare presso questa Amministrazione i progetti relativi all'eventuale impianto termico e isolamento termico.

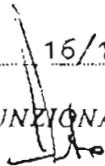
Le opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso nonché le opere a struttura metallica devono essere eseguite secondo le norme della legge 5-11-1971, n. 1086.

Si richiamano in particolare le norme contenute negli articoli 4-5-6-7-8 della stessa legge con avvertenza che le opere sopra elencate non possono avere inizio se non dopo la denuncia delle stesse da parte del Costruttore all'Ufficio del Genio Civile di Taranto.

Il committente titolare della concessione, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.

Taranto, li 16/12/1985

IL FUNZIONARIO



IL SINDACO



A.A.



COMUNE DI TARANTO
RIPARTIZIONE III

LAVORI PUBBLICI - SERVIZI TECNICI

16/11 Taranto ANTE 1967

74100 Taranto li, 9 OTT 1968

N. 48751

Risposta al N. 1111/

del

Allgati N. 2

OGGETTO: Ampliamento IV Centro Siderurgico di Taranto.-

ITALSIDER
11 OTT. 1968
TARANTO

ITALSIDER S.p.A.

Stabilimento di

74100 TARANTO

Con riferimento all'istanza in oggetto ed agli allegati tecnici si prende atto della decisione del Comitato per la programmazione economica emessa nella riunione del 19.1.1968, relativa alla attuazione del programma di potenziamento del IV Centro Siderurgico di Taranto mediante la costruzione, l'ampliamento e la trasformazione dei vari impianti che lo compongono.

Sentito il parere della Commissione Edilizia, il progettato ampliamento é approvato in linea di massima significando che codesta Società dovrà presentare i progetti relativi a ciascuna nuova costruzione o alla trasformazione delle costruzioni esistenti o ad opere infrastrutturali, nei modi previsti dal vigente regolamento edilizio ed ottenere le relative licenze di costruzione.

Si fa presente che nessuna opera potrà essere iniziata senza la prescritta licenza.

Si restituisce copia dell'istanza e della planimetria allegata con il visto di approvazione.-

COMUNE DI TARANTO



NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI IL SINDACO

Vista la domanda del 1' ITALSIDER S.p.A.
per essere autorizzato ~~a costruire~~ ad eseguire costruzioni industriali per parco
scorie e rottami nell'ambito dello Stabilimento Siderurgico sito

in questo Comune di TARANTO in Via Appia ;

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dall'Ing. Carlo
Pandolfi di Roma

Visto il N.O. del Com.VV.F., prat.22014/1 del 25.9.1972;

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data 12.7.1973 ;

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 31.5.1972 ;

Vista la nota prefettizia n. ~~.....~~ - div. IV - in data ~~.....~~

~~con la quale l'ing. è stato nominato ispettore
per le opere in Cemento Armato ;~~
1)

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade
comunali;

Visto il Capo IV, del titolo II, della Legge 17 agosto 1942 N. 1150 ;

Visto il verbale di linee e quote di cui all'art. 11 del Regolamento Edilizio, in data

Vista la legge Comunale e Provinciale ;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo, in materia di proprietà edilizia ;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile
1927, n. 530 ;

Vista la quietanza n. 10708 del 4.9.1973 di L. 360.000=====
quale somma spettante al Comune per il rilascio della licenza edilizia ;

Vista la quietanza n. del di L.
quale deposito cauzionale di cui all'art. 114 del Regolamento Edilizio ;
Concede il proprio

NULLA OSTA

all'ITALSIDER S.p.A. per eseguire le costruzioni industriali di cui
sopra a condizione che sia assicurato idoneo sistema di copertura per
evitare lo spandimento delle polveri ;

sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di Edilizia, di Igiene e di Polizia Locale

OPERE IN CEMENTO ARMATO - POIRANNO - AREN. per c/c postale N. 173046 Portofino
n. 301 la data 1° settembre 1973. ex i. 519.820
INIZIO DOPO LA NOMINA DELL'ISPETTORE DA PARTE DELLA PREFETTURA

in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate :

- 1) - Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
- 2) - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
- 3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;
- 4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

5) - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;

6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'infero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;

7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;

8) - L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei lavori: da nominarsi prima dell'inizio dei lavori;

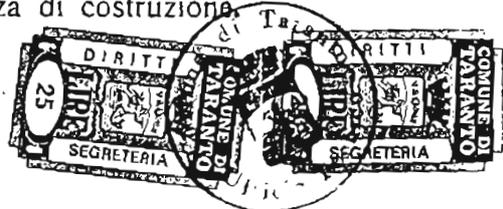
Costruttore : idem

Le opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso nonché le opere a struttura metallica devono essere eseguite secondo le norme della legge 5.11.1971 n. 1088.

Si richiama in particolare le norme contenute negli artt. 4-5-6-7-8 della stessa legge con avvertenza che le opere sopra elencate non possono avere inizio se non dopo la denuncia delle stesse, da parte del costruttore all'Ufficio del Genio Civile di Taranto.

Il committente titolare della licenza, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Taranto, li 12 Settembre 1973



Il Redattore



Il Sindaco